

capo l'Ammiraglio, che è uno delli Signori del Consiglio, il quale, quando si fa grossa armata, va fuori lui stesso, come ha fatto quest' anno, che è uscito con trenta navi per assicurare il mare e per dar spalle alla venuta del serenissimo Principe di Spagna; ma quando non vi è tale bisogno esce un vice-Ammiraglio.

A queste forze così grandi di mare e di terra non manca forse cosa di maggior importanza che il non vi esser in tutto quel regno persona, che nè da mare nè da terra fosse buona per condurre un esercito o un'armata; solo vi era il Duca di Northumberland, il quale valorosamente avea fatto l'uno e l'altro officio; e di gentiluomo privato, anzi nato di padre, al quale di ordine del re Enrico VIII fu tagliata la testa per traditore (1), si era con la sua virtù condotto di grado in grado fino allo stato che era; e siccome ha potuto meritar punizione della sua temerità, così quelli che amavano quel regno, avrebbero desiderato ch'egli fosse stato quello che era in tutte le altre parti fuori che in quella.

Ha S. M. gran numero di artiglieria e bellissima così nei forti di qua dal mare, come in molti luoghi del regno, e particolarmente alla Torre di Londra, dove si conservano le munizioni di tutte le sorte.

Le entrate di S. M. sì de' beni appartenenti alla Corona propria, come degli ecclesiastici appropriatissimi, sono circa un milione di ducati, come la Serenità Vostra intenderà particolarmente.

La Corona d'Inghilterra, computando il ducato di Lancastro, ed altre sorte di beni in quella pervenuti, li quali

(1) Ciò fu nel 1510. Il Dudley, del quale qui si parla, fu vittima della rabbia popolare contro i ministri delle estorsioni di Enrico VII, la quale spinse i giudici, tementi di rimaner vittima essi medesimi assolvendo lui, a tacciarlo di delitti improbabili e anzi assolutamente impossibili, come quello di aver cospirato contro il nuovo re.